

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DELL'OSPEDALE DI MIRANO

All'
ASSESSORE ALLA SANITA'
LUCA COLETTI - VENEZIA
e p.c.:
AI SEGRETARIO REGIONALE SANITA'
Dr. Domenico MANTOAN
AI DIRETTORE GENERALE DELL'ULSS 13
Dr. Arturo ORSINI

27 luglio 2011

trasmissione via e-mail

OGGETTO: Politica sanitaria regionale, in particolare verso l'Ulss 13.

Nell'occasione dell'elaborazione del Rapporto Annuale Salvioli sulle attività ospedaliere dell'Ulss 13, che evidenzia un ulteriore pesante calo della produzione e dell'attrazione nonché un ulteriore aumento della Fuga, non possiamo rilevare che:

- considerato che il Veneto è all'ultimo posto nella classifica delle quote procapite nel riparto del Fondo Sanitario Nazionale e che la Ulss 13, da oltre un decennio, figura ultima nella stessa classifica del Veneto, significa che per la Regione i residenti in questo territorio sono **cittadini di serie Z** e, visti i corsi e ricorsi storici; forse non ci resta che sperare nell'annessione all'Austria;
- ciò malgrado, grazie evidentemente alla sola dedizione di medici e paramedici, questa Ulss continua a macinare risultati di eccellenza ma non si sa ancora per quanto tempo, prima che arrivi la disaffezione ed il collasso per mancanza di risorse;
- gli aumenti degli ultimi riparti annuali non ci hanno fatto migliorare la posizione in classifica (oscilliamo tra ultimi e penultimi) e sono rimasti solo sulla carta, utili cioè per il Bilancio, ma non hanno corrisposto ad un necessario aumento della capacità di spesa, che è rimasta ancorata alla spesa storica;
- il perpetuarsi di fatto della spesa storica punisce pesantemente le attività efficienti come quelle di questa Ulss e continua a premiare invece le altre Ulss perpetuando gli sprechi dove esistono;
- non si giustifica poi la differenza di trattamento economico con la Ulss 15 che ha una dimensione simile ma una dotazione ospedaliera decisamente inferiore (non ha né Cardiochirurgia né un Dipartimento cardiologico come quello miranese);
- la mancata ricerca del miglioramento dei tassi di attrazione e di fuga ha fatto scadere vieppiù la ricerca dell'eccellenza coltivata sino all'inizio degli anni 2000, che ha permesso a questa Ulss di primeggiare tra le Ulss venete;
- adesso la 13 continua a primeggiare in efficienza sotto tanti punti di vista perché i tagli degli ultimi anni hanno portato, ad esempio, la dotazione di posti letto a 670 con un indice di **2,49** posti letto per mille residenti, compreso lo **0,32** di posti letto di lungodegenza;

Comitato Carlo Salvioli c/o Centro Plastica -Via Galilei, 10- 30035 MIRANO (VE) fax 041 5728427 tel 041 5728484
comit571.doc

e-mail: comitato@comitatocarlosalvioli.it

web: <http://www.comitatocarlosalvioli.it>

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DELL'OSPEDALE DI MIRANO

Necessita, a nostro avviso, una urgente messa a punto della politica sanitaria regionale che torni a premiare la qualità e l'efficienza e quanti coltivano la ricerca dell'eccellenza.

Abbiamo bisogno che venga riconosciuta la storica eccellenza della 13 e che quindi aumenti sensibilmente il riparto delle quote capitarie del Fondo Sanitario Regionale e soprattutto che aumentino i flussi di cassa per far fronte all'aumento della spesa.

Ci serve inoltre che venga erogato senza altri ritardi il **contributo di 20 milioni** di euro, previsto nella Finanziaria 2010, per avviare il programma di messa in sicurezza degli Ospedali dell'Ulss 13 con la costruzione del nuovo De Carlo 3 a Mirano ed la ristrutturazione delle sale operatorie a Dolo, programma peraltro in grandissima parte in autofinanziamento (un altro record che stupisce davanti ai tanti costosi project financing approvati senza porsi il problema della sopportabilità degli oneri).

Infine che venga autorizzato il ripristino dell'organico chirurgico a Mirano in modo di attivare quanto prima la sezione di **Traumatologia** (sono disponibili da tempo 16 posti letto nel Dipartimento chirurgico), da tempo promessa ancora dall'ex Assessore Tosi e giustificata da una Fuga salita a 10,6 milioni di euro contro una produzione di soli 8,4 milioni e una attrazione di 1,4 milioni di Euro.

In base ai dati dell'ultimo Rapporto Salvioli più del 55% dei residenti della 13 sono da tempo condannati ad andare raminghi per la Regione per curare le urgenze ortopediche.

Ricordiamo che la 13 sino a qualche anno fa aveva avuto il record della super Ortopedia del dr. Sergio Candiotto con ben 74 posti letto e relativo organico, ora ridotta a 47 letti.

I soldi risparmiati sono stati usati per ridurre il deficit ma il ns. Comitato da tempo chiede l'apertura della sezione di Traumatologia a Mirano, nel cui territorio si verificano ben il 66% degli incidenti stradali dell'intera Ulss.

Riteniamo che l'Ulss 13 in questo settore non rispetti i LEA e lo standard raccomandato delle 48 ore.

Dato che quel che conta per la Regione è attualmente solo il controllo della cassa, all'Ulss 12 di Mestre dovrebbe essere caricata la spesa per la Cardiocirurgia di Mirano, essendo l'Ospedale provinciale di riferimento, ed i costi dell'attrazione dei Mestrini che preferiscono da tempo la ns. Ulss per farsi curari.

Costi impropri più di 5 milioni in DRG, di cui da sempre si fa carico la 13.

Gradiremmo un incontro per presentare il Rapporto Salvioli 2010 e per approfondire gli argomenti di cui sopra.

I migliori saluti.

Il Coordinatore
Aldo Tonolo